

## AVVISI

☞ Domenica 26 giugno \* XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

Il circolo "Noi", dopo le messe domenicali, è aperto: siamo tutti invitati a cogliere l'occasione per stare un po' insieme e condividere un aperitivo.



Venerdì 1 luglio

## Serata finale del Grest 2022 !

Inizio della festa ore 20.45

Conclusione della serata con un rinfresco

Chi desidera contribuire, prima dell'inizio della serata può portare in oratorio bibite, oppure dolci o salato con cartellino che specifica gli ingredienti.

## B&B - Benedizione e Bellezza

Pastorale giovanile di Treviso e Caritas Tarvisina

propongono un'esperienza per giovani dai 18 ai 28 anni di condivisione con i più poveri presso la Casa della Carità.

Le date tra cui scegliere:  
4-6 luglio; 11-13 luglio;  
18-20 luglio; 25-27 luglio

Maggiori informazioni e iscrizione dal sito della Pastorale giovanile:

<https://www.pastoralegiovanile.it/bb-2022/>



• Durante la settimana di mattina alcune volontarie garantiscono una presenza in canonica: a loro è possibile rivolgersi per contatti, informazioni, intenzioni delle messe, etc.

• Chi desidera una visita da parte di don Matteo, per una benedizione o per un proprio familiare, può contattarlo alla fine delle messe o telefonare in canonica per mettersi d'accordo.



## La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di  
**Sant' Ambrogio vescovo in Treviso**

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

[www.parcocchiadifiera.it](http://www.parcocchiadifiera.it)

26 giugno – XIII domenica del tempo ordinario C  
Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 26

## In ascolto della Parola

1 Re 19,16b.19-21; Galati 5,1.13-18

Dal Vangelo secondo Luca 9,51-62



Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo?».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

## Per Cristo l'uomo viene prima delle sue idee

Ermes Ronchi

Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio. Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito.

Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta.

Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada?

Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena. Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio.

E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso: «non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare» (Giovanni XXIII).

Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

## Vogliamo venire dietro a te

Frère Roger

Seguire il Cristo con cuore deciso,  
non è accendere un fuoco d'artificio  
che lampeggia e poi si spegne.

È entrare, poi rimanere,  
in un cammino di fiducia  
che può durare tutta la vita.

La gioia del Vangelo,  
lo spirito della lode,  
sopporrà sempre una decisione interiore.

Osare cantare il Cristo fino alla gioia serena...

Non una gioia qualsiasi,  
ma quella che proviene direttamente dalle sorgenti del Vangelo.



## Celebrazioni della settimana

SABATO 25 GIUGNO	Ore 18.30:	def. Vittorio Cocchetto, Antonietta, Enrico e Regina def. Saran Olga e def. Saran def. Angela e Alessandro
<b>Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria</b> <i>Memoria</i>		
DOMENICA 26 GIUGNO '22	<b>Ore 8.00:</b>	Santa Messa (Porto)
Lit. Ore: I settimana	<b>Ore 8.45:</b>	Santa Messa (Gescal)
<b>XIII domenica T.O. C</b>	<b>Ore 10.00:</b>	def. Brunetta Cazzante def. Bruno e Renata Pellgrin
	<b>Ore 11.30:</b>	<b>60° anniversario di matrimonio di Emilio Paronetto e Clementina Zanatta</b> def. Bianca, Carlo, Fabio, Dina Ceolotto def. Arcolin Vladimiro def. Renzo Pavan
	Ore 17.30:	Vespri (Porto)
LUNEDÌ 27 GIUGNO	Ore 9.30:	<b>Funerale di Resi Condotta</b>
	Ore 18.30:	<b>Liturgia della Parola con comunione</b>
MARTEDÌ 28 GIUGNO	Ore 18.30:	Santa Messa
<b>Sant'Ireneo, vescovo e martire</b> <i>Memoria</i>		
MERCOLEDÌ 29 GIUGNO	Ore 9.00:	def. Aquilino def. Cattelan
<b>Santi Pietro e Paolo, apostoli</b> <i>Solennità</i>		
GIOVEDÌ 30 GIUGNO	Ore 18.30:	Santa Messa
VENERDÌ 1 LUGLIO	Ore 18.30:	Santa Messa
SABATO 2 LUGLIO	Ore 18.30:	def. Cesarina e Natalino Storer
DOMENICA 3 LUGLIO '22	<b>Ore 8.00:</b>	Santa Messa (Porto)
Lit. Ore: II settimana	<b>Ore 8.45:</b>	Santa Messa (Gescal)
<b>XIV domenica T.O. C</b>	<b>Ore 10.00:</b>	Santa Messa
	<b>Ore 11.30:</b>	Santa Messa
	Ore 17.30:	Vespri (Porto)

